

**Movimiento internacional
Somos-Iglesia**
**Movimento Internacional
Nós somos Igreja**
**Movimento Internazionale
Noi siamo Chiesa**
**Mouvement international
Nous sommes Eglise**
**Internationale Bewegung
Wir sind Kirche**

International Movement We are Church

Chair at present:
Raquel Mallavibarrena
Penuelas 17
28005 Madrid
SPAIN
Tel.: +34-649332654
eMail: rmallavi@mat.ucm.es

Internet: www.we-are-church.org

Comunicato Stampa

Roma, 07 Luglio 2009

Un'enciclica importante ma non si parla dei rapporti con le altre chiese cristiane e le altre religioni

“*Caritas in Veritate*”: un’enciclica importante ma che tace su ogni questione che riguarda le guerre e le armi e che non si pone il problema di un’alleanza con le altre confessioni cristiane e con le altre religioni per suscitare le passioni ideali e le energie morali per combattere il disordine presente nel mondo

Il coordinatore nazionale di “Noi Siamo Chiesa” Vittorio Bellavite ha rilasciato la seguente dichiarazione:

“L’enciclica “*Caritas in Veritate*” è, come prevedibile, complessa ed esigerà analisi attente su ogni problema affrontato. Ad una prima lettura mi pare di fare le seguenti osservazioni:

- tutto il documento è pervaso dall’importante richiamo ai valori etici e alla necessità di “energie morali” come fondamento di ogni azione in campo economico e sociale, soprattutto in questa fase di crisi senza precedenti;
- sulle questioni del relativismo, del laicismo, del fondamentalismo come su quelle della bioetica, della contraccezione, dell’aborto, della politica demografica Benedetto XVI conferma ed accentua le posizioni ben note e sulle quali ci sono, anche nella Chiesa cattolica, opinioni diverse;
- l’analisi del fenomeno della globalizzazione adotta un punto di vista prevedibile secondo cui essa è un’opportunità ma necessita di un ben maggiore controllo;
- manca però una denuncia, all’altezza della gravità dei fatti, delle responsabilità della finanziarizzazione dell’economia e del ruolo delle multinazionali come cause principali della crisi in atto e di tutti gli aspetti negativi della globalizzazione;
- sono raccolti e positivamente sviluppati nuovi aspetti e problemi della realtà economica e sociale : l’economia del terzo settore, la finanza etica, il ruolo dei consumatori, la tutela della natura e altro;
- è del tutto discutibile sostenere che la *Populorum Progressio* fu in linea di continuità col magistero preconconciliare (essa viene ancora oggi considerata una enciclica di rottura e di denuncia profetica);

Infine sono rimasto spiacevolmente sorpreso dal constatare, al termine della lettura, che nell'enciclica

- non vi è alcun accenno alla corsa al riarmo, alla necessità del disarmo, al commercio internazionale delle armi e, in generale, al problema dei conflitti potenziali e in atto che sono una delle cause fondamentali dell'impoverimento, della fame e della miseria ;
- vi è solo un timido accenno agli impegni, ovunque disattesi, per il trasferimento di risorse al Sud del mondo (il famoso 0,7%) così come non si parla più della remissione del debito estero, oggetto della campagna della stessa Chiesa nell'anno giubilare;
- non vi è alcun riferimento concreto al percorso ecumenico con le altre Confessioni cristiane (che animò la campagna "Giustizia, pace e salvaguardia del creato") e solamente un fugacissimo cenno alle relazioni con le altre religioni. Ma questi rapporti sono gli strumenti principali per sollevare in tutto il mondo le energie morali capaci di avviare una svolta e di correggere l'attuale iniquo disordine nei rapporti tra le economie e i popoli. La Chiesa cattolica con questa enciclica sembra presentarsi da sola ed autosufficiente ad occuparsi dei problemi del mondo"

Contatto:

- Vittorio Bellavite	(Italy)	+39-02-70602370	vi.bel@IOL.IT
- Raquel Mallavibarrena/ Chair	(Spain)	+34-649332654	rmallavi@mat.ucm.es
- Christian Weisner/ Media	(Germany)	+49-172-518 40 82	media@we-are-church.org
- Hans Peter Hurka	(Austria)	+43-1-315 4200	hans_peter.hurka@gmx.at
- Edith Kuropatwa-Fèvre	(Belgium)	+32-2-56 70 964	new: ekf.paves@happymany.net
- Sefa Amell i Comas	(Catalunya/Spain)		sefa.amell@menta.net
- Enrique Orellana	(Chile)		somosiglesiachile@hotmail.com
- Kaare Rübner Jorgensen	(Denmark)	+45 367 81 804	ruebnerjo@webspeed.dk
- Giovanni Politi	(Finland)	+358505290144	giovanni.politi@kolumbus.fi
- Hubert Tournès	(France)	+33-240119873	hubertournes@orange.fr
- Helen McCarthy	(Ireland)		wearechurchireland@eircom.net or helen.mccarthybarcares@wanadoo.fr
- Aasmund Vik	(Norway)		aasmund.vik@nationaltheatret.no
- Ana Vicente	(Portugal)	+351 91 935 97 96	anvicente@netcabo.pt
- Krister Janzon	(Sweden)		krister.janzon@comhem.se
- Anthony Padovano	(United States)	+1-973-539-8732	tpadovan@optonline.net